



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “E. Vanoni”
Tecnico Economico – Tecnologico – Liceo Artistico
Corso Serale “Settore Economico AFM – GEOMETRI – LICEO ARTISTICO” - 73048 NARDO’ (Le)
Via Acquaviva, 8 - ☎ 0833871062 - CF/PI 82002630752
e-mail: LEIS02600V@istruzione.it - Pec: LEIS02600V@pec.istruzione.it - sito web: www.istitutovanoninardo.edu.it

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23.7.1998 n. 323)



A.S. 2021/22

Classe Terzo Periodo-Serale

Amministrazione Finanza e Marketing

INDICE

Il nostro Istituto	Pag. 3
Obiettivi cognitivi trasversali	Pag. 4
Competenze chiave di cittadinanza	Pag. 5
Il PECUP	Pag. 6
Il profilo del diplomato	Pag. 7
Competenze per assi culturali	Pag. 8
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 9
Continuità dei docenti	Pag. 10
Composizione della Classe	Pag. 11
La storia della Classe	Pag. 12
Crediti scolastici	Pag. 13
Profilo della classe	Pag. 14
Percorsi interdisciplinari	Pag. 15
Educazione civica	Pag. 18
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	Pag. 20
Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	Pag. 21
Metodologie e strategie didattiche... Inclusione	Pag. 23
Criteri di valutazione	Pag. 24
Griglia di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica	Pag. 25
Tabelle di valutazione	Pag. 26
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Pag. 29
Contenuti disciplinari	Pag. 31

<u>Allegato 1</u>	Programmi svolti
<u>Allegato 2</u>	Materiale allievi BES
<u>Allegato 3</u>	Griglie di valutazione

Il nostro Istituto

L'Istituto Statale "E. Vanoni" attraverso la sua **Mission** intende:

“Fornire gli strumenti per conoscere, decodificare ed utilizzare forme e regole economiche, sociali e culturali per cogliere i rapporti fra la dimensione globale e la dimensione locale”.

sviluppando le seguenti finalità:

Obiettivi formativi trasversali

- Sviluppare negli allievi *l'amore per la conoscenza*, il bisogno di ampliare e approfondire il proprio sapere.
- Rielaborare i contenuti disciplinari in modo personale e autonomo e argomentare in modo coerente e consequenziale, utilizzando i linguaggi specifici.
- Maturare un valido ed autonomo *metodo di lavoro*, finalizzato all'*autorealizzazione anche al di là dell'esperienza scolastica*.
- Attivare e realizzare un processo di autovalutazione.
- Sviluppare e potenziare le capacità di osservazione e di interpretazione delle realtà nei suoi molteplici aspetti.
- Essere disponibili al dialogo educativo e all'attività di gruppo nell'ambito di un rapporto dialettico tra pari.
- Acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole della legalità e della cultura della convivenza civile e dell'accoglienza, in funzione dell'esercizio di una cittadinanza attiva.



Obiettivi cognitivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità

Conoscenze:

- Conoscenza dei contenuti delle discipline curricolari e delle loro reciproche relazioni, anche in vista dell'individuazione degli interessi e delle attitudini dei singoli studenti;
- Acquisizione della padronanza linguistica come strumento di comunicazione nei diversi ambiti disciplinari;
- Acquisizione dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina.

Competenze:

- Capacità di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Capacità di utilizzare conoscenze in contesti diversificati per la soluzione di problemi complessi (problem-solving);
- Capacità di utilizzare le lingue straniere nelle quattro abilità di base per una piena integrazione nel contesto di cittadinanza europea;
- Utilizzazione degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico, letterario e delle conoscenze scientifico-matematiche;
- Capacità di utilizzare a livello di fruizione e produzione le nuove tecnologie comunicative (TIC);
- Acquisizione di capacità di giudizio critico e autocritico, di valutazione e di autovalutazione.

Capacità:

- Sviluppo e acquisizione delle capacità logico-razionali di analisi, sintesi, rielaborazione e collegamento delle informazioni culturali;
- Acquisizione della capacità di applicare i processi cognitivi a tutte le discipline;
- Acquisizione delle capacità di analisi, di sintesi e di contestualizzazione;
- Acquisizione di un metodo di lavoro, di autonomia organizzativa e di capacità di utilizzare strumentazione scientifica;

Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:**
 - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il profilo educativo è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e formazione, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari e le abilità operative apprese, sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

I **percorsi degli istituti tecnici** sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione ed il miglioramento dei risultati ottenuti.

I percorsi degli istituti tecnici danno ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. Si articolano in area di istruzione generale che garantisce una preparazione di base attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali dell'obbligo scolastico, e aree di indirizzo che garantiscono conoscenze teoriche applicative spendibili in vari contesti. I risultati del quinquennio consentono l'inserimento nel mondo del lavoro, l'accesso all'Università, la formazione tecnica superiore e percorsi di studio per l'accesso agli albi professionali.

Il profilo del diplomato

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Acquisisce competenze imprenditoriali considerate motore di innovazione, competitività e crescita.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda
- svolgere attività di marketing
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Competenze per ASSI Culturali Quinto Anno

ASSI CULTURALI	LIVELLI
<p>Competenze dell'asse dei linguaggi</p> <p>Lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale. • Analizzare e interpretare tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore. Produrre testi di vario tipo. <p>Lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo. <p>Altri linguaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. • Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria e artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. • Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. Produrre prodotti multimediali. 	<p>NON RAGGIUNTO</p> <p>BASE</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>AVANZATO</p>
<p>Competenze dell'asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. • Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica. 	<p>NON RAGGIUNTO</p> <p>BASE</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>AVANZATO</p>
<p>Competenze dell'asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente. • Gestire progetti. 	<p>NON RAGGIUNTO</p> <p>BASE</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>AVANZATO</p>
<p>Competenze dell'asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento alla interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale. • Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale. 	<p>NON RAGGIUNTO</p> <p>BASE</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>AVANZATO</p>

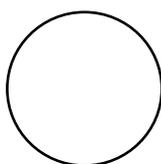
LIVELLI	INDICATORI
NON RAGGIUNTO	La competenza si manifesta in forma elementare e frammentaria
BASE	La competenza si manifesta in forma elementare con relativa autonomia e con sufficiente consapevolezza delle conoscenze
INTERMEDIO	La competenza si manifesta in modo soddisfacente con buona autonomia, discreta consapevolezza a padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
AVANZATO	La competenza si manifesta in modo molto positivo con completa autonomia, piena consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e buona integrazione dei diversi saperi.

Presentazione della Classe

Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, riunito in data 12 maggio 2022, approva e sottoscrive il presente documento:

Docenti	Materie	Firme
PALADINI ANTONIO	DIRITTO E SCIENZA DELLE FINANZE	
MANCARELLA LAURA	ECONOMIA AZIENDALE	
CATALDO MARIA CRISTINA	FRANCESE	
SAPONARO SIMONE	INGLESE	
LEOPIZZI GIAMPIERO	MATEMATICA	
RUSSO CARMELO ROBERTO	RELIGIONE	
MELLO EMILIANO	ITALIANO E STORIA	



Il Dirigente Scolastico
Dott. A. Antonio Destradis

Continuità dei docenti

Discipline	Ore di lezione previste	Continuità nella classe nel triennio	
		DOCENTE SECONDO PERIODO	DOCENTE TERZO PERIODO
DIRITTO E	66	PALADINI ANTONIO	PALADINI ANTONIO
SCIENZE DELLE FINANZE	66	PALADINI ANTONIO	PALADINI ANTONIO
ECONOMIA AZIENDALE	231	MANCARELLA LAURA	MANCARELLA LAURA
FRANCESE	66	MARZO MARIA CHIARA	CATALDO MARIA CRISTINA
INGLESE	66	SAPONARO SIMONE	SAPONARO SIMONE
MATEMATICA	99	LEMBO MICHELE	LEOPIZZI GIAMPIERO
RELIGIONE	33	RUSSO CARMELO ROBERTO	RUSSO CARMELO ROBERTO
ITALIANO	99	MELLO EMILIANO	MELLO EMILIANO
STORIA	66	MELLO EMILIANO	MELLO EMILIANO

Per il numero di ore previste consultare il piano di studi (ore settimanali per 33)

Composizione della Classe

Alunni	Provenienza
1	SECONDO PERIODO
2	SECONDO PERIODO
3	ITC "BACHELET" DI COPERTINO
4	SECONDO PERIODO
5	SECONDO PERIODO
6	IISS "E. VANONI" NARDO"
7	SECONDO PERIODO
8	SECONDO PERIODO
9	SECONDO PERIODO
10	SECONDO PERIODO
11	ISTITUTO "SALOMI" di Lecce
12	SECONDO PERIODO
13	SECONDO PERIODO
14	SECONDO PERIODO

La storia della Classe

- **Risultati dello scrutinio finale**

Anno Scolastico	N. alunni iscritti	Classe/i di provenienza	N. alunni promossi	N. alunni promossi con debito	N. alunni non promossi
2019-2020	31	Primo periodo	11	5	9
2020-2021	35	Secondo periodo	13	2	20

- **Fasce di merito degli alunni promossi**

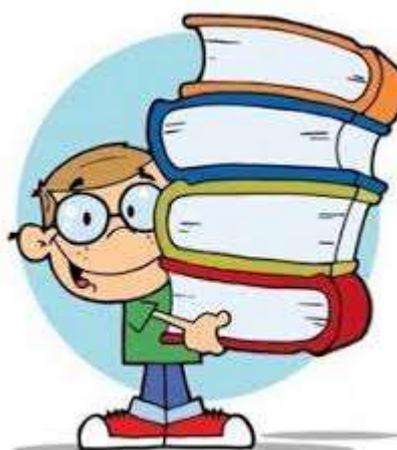
Media	N. alunni promossi nell'a.s. 2019-2020	N. alunni promossi nell'a.s. 2020-2021
$6 \leq M < 7$	10	6
$7 \leq M < 8$	1	6
$8 \leq M < 9$		/
$9 \leq M \leq 10$		1

- **Alunni con sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale**

Alunno	Discipline	
	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021
7		Inglese, Economia politica
10		Inglese Francese, Economia politica e Diritto
13	Economia aziendale, Diritto, Italiano, Storia, Matematica, Economia politica Francese, Inglese, Informatica	

• *Crediti scolastici*

Alunno	3° anno	4° anno	Credito complessivo
	Punteggio	Punteggio	
1		25	25
2		18	18
3	6	9	15
4		20	20
5		24	24
6	7	8	15
7		18	18
8		22	22
9		22	22
10		16	16
11	9	10	19
12		22	22
13	8	6	14
14		22	22



Profilo della classe

All'inizio dell'anno scolastico, la classe Terzo Periodo del Corso Serale era composta da 21 alunni, 16 studenti e 5 studentesse, di cui una con bisogni educativi speciali (BES), provenienti dal Primo e dal Secondo Periodo degli anni precedenti, dal Diurno del nostro istituto settore AFM, dal Diurno di altre scuole e, alcuni, da istituti paritari.

La classe, come spesso accade nel corso per gli adulti, si presenta disomogenea per educazione e percorso scolastico, poiché, accanto ad adulti spesso molto motivati e determinati, sono presenti giovani meno partecipi o che hanno dei background scolastici difficili e che presentano molte fragilità.

Il percorso di studi è stato complicato e difficile a causa anche delle vicissitudini relative al Covid con tutte le conseguenze derivate da 2 anni di chiusura che hanno compromesso, in alcuni casi, il raggiungimento degli obiettivi proposti in sede di programmazione e il regolare svolgimento del programma.

Occorre sottolineare poi, che non tutti gli studenti hanno lavorato con impegno e con spirito di sacrificio; una parte (soprattutto i più giovani) ha evidenziato una superficialità nell'attenzione e una demotivazione frutto di difficoltà oggettive non sempre dovute ad impegni di lavoro. Si tratta comunque di studenti che, in passato, hanno dovuto interrompere il percorso a causa di motivi familiari, o perché non ammessi più volte all'anno successivo. Quasi tutti hanno comunque maturato una buona responsabilità e la consapevolezza di quanto sia importante la cultura e la scuola in modo generale.

Per quanto riguarda la vita scolastica, gli studenti hanno cercato di aiutarsi reciprocamente, poiché la strada del Corso serale è ricca di problematiche dovute alle differenti situazioni vissute da persone adulte e con problemi relativi al lavoro e alla gestione della famiglia. Per alcuni, la frequenza è stata poco costante e lo studio superficiale. Questo ha pregiudicato una preparazione che non sempre è stata adeguata. In modo particolare, nelle materie professionalizzanti, la scarsa frequenza ha condizionato l'acquisizione delle competenze. Diversi studenti hanno abbandonato il corso in quanto la situazione vigente e i vari impegni non ha permesso loro di poter rimanere inseriti nel mondo della scuola, ma in alcuni casi ha contribuito al loro insuccesso anche la superficialità e la scarsa voglia di rientrare nel progetto del Corso serale, nonostante gli sforzi costanti dei docenti che hanno cercato continuamente di motivarli e spronarli.

La continuità del Consiglio di Classe, durante il percorso è stata garantita per Italiano, Storia, Diritto, Scienze delle Finanze, Religione, Inglese ed Economia aziendale.

Dal punto di vista degli esiti raggiunti e degli obiettivi proposti all'inizio dell'anno scolastico e sottoscritti nel Patto Formativo occorre sottolineare che un primo gruppo ha dimostrato una partecipazione saltuaria ed un impegno superficiale conseguendo delle competenze e dei risultati quasi sufficienti. Un secondo gruppo ha invece raggiunto dei risultati che si attestano su livelli sufficienti con un impegno adeguato. Un terzo gruppo è rappresentato da coloro che evidenziano conoscenze più che sufficienti in tutte le discipline, con un impegno accettabile ed una partecipazione al dialogo educativo propositiva. Un quarto gruppo ha evidenziato una buona motivazione allo studio e una partecipazione responsabile all'attività didattica.

Quindi, per ciò che concerne gli esiti formativi globalmente raggiunti, si può affermare che il percorso scolastico ha sicuramente contribuito a creare negli studenti, anche se su piani differenti, una personalità di livello più elevato, una consapevolezza dell'importanza della scuola ed una maturità frutto di un impegno non sempre agevole e all'insegna delle difficoltà di natura lavorativa, personale e familiare.

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi pluridisciplinari che si riportano sinteticamente nelle seguenti tabelle:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI		
Traguardi di competenza	Titolo del Percorso	Discipline coinvolte
<p>Riflettere sui cambiamenti che hanno prodotto delle mentalità e delle permanenze che ancora oggi fanno parte della nostra società sul concetto di lavoro, sullo sfruttamento del lavoro minorile</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento, al diritto al lavoro e al rispetto della persona</p> <p>Riflettere sull'importanza del lavoro, diritti e doveri dei lavoratori e sull'evoluzione nel corso degli anni di concetti come sfruttamento minorile</p>	Il lavoro	TUTTE
<p>Saper riflettere criticamente su alcuni temi relativi alla comunicazione e all'importanza che essa ha avuto nel corso dei secoli</p> <p>Riflettere sui cambiamenti che hanno caratterizzato il modo di comunicare emozioni ed esperienze</p> <p>Confrontare il modo di comunicare di un tempo con l'introduzione dell'innovazione tecnologica e i suoi punti di forza e di debolezza.</p>	I diversi aspetti della comunicazione	TUTTE

PERCORSI INTERDISCIPLINARI
contenuti

Discipline coinvolte Tutte
n. 1

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI	CONTENUTI
Il lavoro	
ITALIANO	<p>LO SFRUTTAMENTO del LAVORO MINORILE Egli era davvero un brutto ceffo, torvo, ringhioso, e selvatico. Al mezzogiorno, mentre tutti gli altri operai della cava si mangiavano in crocchio la loro minestra, e facevano un po' di ricreazione, egli andava a rincantucciarsi col suo corbello fra le gambe, per rosicchiarsi quel po' di pane bigio, come fanno le bestie sue pari, e ciascuno gli diceva la sua, motteggiandolo, e gli tiravan dei sassi, finché il soprastante lo rimandava al lavoro con una pedata. <i>(dalla novella "Rosso Malpelo")</i></p> <p>G. Verga - La novella "Rosso Malpelo". - I minori come forza lavoro - "I Malavoglia" - Mastro Don Gesualdo</p>
STORIA	<p>Le riforme del lavoro nei primi anni del '900 GIOVANNI GIOLITTI La società di massa</p>
DIRITTO	<p>La Costituzione italiana Articolo IV- Principio lavorista</p>
SCIENZE DELLE FINANZE	<p>Uscite. Debito dello stato</p>
ECONOMIA AZIENDALE	<p>Il costo del lavoro</p>
INGLESE	<p>Job application letter and the CV</p>
FRANCESE	<p>Le CV, la lettera commerciale</p>

MATEMATICA	Funzione del costo del lavoro
-------------------	-------------------------------

n. 2

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI	
I diversi aspetti della comunicazione	CONTENUTI
ITALIANO	<p><i>“Il Poeta è come lui, principe delle nubi che sta con l’uragano e ride degli arcieri; esule in terra fra gli scherni, impediscono che cammini le sue ali di gigante”</i> Da <i>“L’albatro”</i> di Charles Baudelaire.</p> <p>Poeti simbolisti Il simbolismo nelle poesie di Giovanni Pascoli - X Agosto - Lavandare</p> <p>L’albatro di Baudelaire</p> <p>L’Ermetismo: disintegrazione della poesia tradizionale G. Ungaretti - Mattina - Soldati</p> <p>Luigi Pirandello: “Il fu Mattia Pascal”</p>
STORIA	<p>Cadorna e Diaz a confronto La Propaganda Fascista La società di massa Lettere dal fronte</p>
DIRITTO	Doveri dei cittadini, Diritto di informazione
SCIENZE DELLE FINANZE	<p>-Bilancio dello stato -Beni Pubblici</p>

ECONOMIA AZIENDALE	Il Budget e il business plan Il Bilancio d'esercizio
INGLESE	The language of advertising
FRANCESE	La mondialisation
MATEMATICA	La ricerca operativa

Educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato introdotto nel corrente anno scolastico, come previsto dalla normativa. Mira a sviluppare le conoscenze e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Le 33 ore annue non sono state svolte nell'ambito di un rigido orario, ma con una struttura didattica flessibile, ma obbligatoria per lo studente. Tali ore sono state ripartite tra le diverse discipline privilegiando quelle giuridiche ed economiche.

Per la classe Terzo Periodo Serale è stato individuato tra i docenti a cui è stato affidato l'insegnamento di Educazione civica il Prof. Mello Emiliano con il compito di coordinamento.

L'insegnamento della disciplina è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali, che sono state riportate regolarmente sul Registro elettronico e sintetizzate dal docente coordinatore designato. La valutazione ha contribuito ad un processo di crescita culturale e civica che solo parzialmente interseca la valutazione del comportamento. La griglia di valutazione è riportata più avanti.

Le attività che hanno permesso agli studenti di raggiungere le 33 ore previste sono indicate nella seguente tabella:

NUCLEI CONCETTUALI DI PERTINENZA	Contenuti e Conoscenze Possibili tematiche	Materie coinvolte	Ore
Sviluppo sostenibile/ Costituzione/ Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● Unione Europea: organi, atti normativi e cittadinanza ● L'ONU ● L'Agenda 2030 	Diritto	9
Sviluppo sostenibile/ Costituzione/ Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ● Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo- Convenzione europea dei diritti dell'uomo ● Vecchie e nuove forme di schiavitù e sfruttamento. 	Lettere	9

digitale			
Sviluppo sostenibile/ Costituzione/ Cittadinanzadigitale	Possibili tematiche: <ul style="list-style-type: none"> ● Il sistema europeo delle banche centrali ● Internet e le nuove tecnologie nell'economia e nel mondo dellavoro ● L'urgenza di una transizione ecologica ● Altro... 	Economia aziendale	6
Sviluppo sostenibile/ Costituzione/ Cittadinanzadigitale	<ul style="list-style-type: none"> ● Le emergenze sanitarie: droghe, tabagismo e alcool. 	Religion e	4
Sviluppo sostenibile/ Costituzione/ Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● L'etica della comunicazione nell'era digitale; ● Diritto all'immagine, copyright; ● Collaborazione in rete: condividere informazioni e documenti 	Inglese Francese	2 3

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Gli studenti del corso serale non svolgono l'Alternanza Scuola–Lavoro, nota come Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento in quanto già impegnati in attività lavorativa. Quindi, così come affermato **nell' ART. 19 comma 6 OM 205**, “per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, in modo da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell' apprendimento permanente”. A tale proposito, gli studenti esporranno oralmente gli aspetti più importanti relativi al loro vissuto, all'attività lavorativa e ai loro progetti futuri

Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

<i>ATTIVITA' di ampliamento dell'Offerta Formativa</i>		
TIPOLOGIA	OGGETTO/LUOGO	DATA/PERIODO
Progetti/Manifestazioni culturali	Giornalino scolastico	Da marzo a giugno 2022

Scuola	ISTITUTO "E. Vanoni" di Nardò Corso serale	
Linguaggio Mediale	Visivo digitale	X
	cartaceo	X

Titolo: <i>LA SERA AL VANONI</i>	
Campi/Discipline coinvolti: Tutti	
Classe/I Coinvolte: Tutti	
Referente : Mello Emiliano	
Tempi n. 2 numeri tra aprile e giugno	
Descrizione del Progetto: Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per sviluppare negli studenti pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, informatiche. Con il giornalino "Il Vanoni di Nardò gli studenti diffondono la loro voce su tutto il territorio E in Italia, con la possibilità di partecipare a premi e concorsi.	
Tipologia	Curriculare - Extracurricolare
Periodo/Durata	a.s. 2021--2022
Risorse	Interne: docenti
Materiali	Fogli, Computer. Macchina fotografica già a disposizione della scuola

Obiettivi	<p>Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise.</p> <p>Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e studenti, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica.</p> <p>Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola.</p> <p>Dar voce agli studenti del corso serale</p> <p>Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola</p> <p>Favorire la comunicazione</p> <p>Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi.</p> <p>Promuovere la didattica della comunicazione</p>
Strategie e metodi	<p>Nella realizzazione del giornalino scolastico, ad una iniziale fase dedicata al raggruppamento delle idee e alla fase progettuale caratterizzata dalla scelta degli articoli, e della grafia.</p> <p>Il metodo privilegiato è quello del cooperative learning..</p>
Verifica e Valutazione	<p>Le verifiche e la valutazione del percorso formativo verranno svolte sia in itinere che alla conclusione delle attività, e si avvarranno di momenti di verifica operativa, allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di abilità e di comportamenti che di sviluppo di competenze relative agli obiettivi. Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza processuale, efficacia. La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.</p>

Metodologie e strategie didattiche ... Inclusione

Considerata la categoria dei nostri studenti, hanno un ruolo importante le metodologie e le strategie didattiche ai fini dell'inclusione degli stessi. La vita scolastica, la lezione in generale, necessitano di un'attenzione particolare e di un coinvolgimento diverso rispetto al diurno. È chiaro che le **Lezioni frontali si trasformano spesso in** "Discussioni guidate" e il materiale didattico viene supportato da RegISTRAZIONI e Videolezioni (per italiano e storia buona parte degli argomenti sono stati registrati e condivisi con gli studenti), pubblicati su Meet, grazie all'uso della piattaforma Gsuite. In casi particolari (malattia, Covid ecc..) gli studenti hanno potuto seguire in DAD.

I Libri di testo sono stati arricchiti con Riviste specifiche, Dispense, Sussidi audiovisivi, Attrezzature multimediali e appunti realizzati dagli stessi docenti.

Il consiglio di classe ha applicato, nei casi più problematici un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi utilizzando delle soluzioni valutative diverse dalla solita Interrogazione, ascoltando studenti in difficoltà e sostenendoli non solo di persona ma anche attraverso chat di gruppo e individuali, considerato che l'incoraggiamento è fondamentale per gli studenti del corso serale.

Criteri di valutazione

Criteri per la valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle conoscenze e abilità acquisite, delle capacità di analisi, sintesi, rielaborazione, nonché della partecipazione e impegno dimostrati.

Per quanto attiene alla valutazione, essa è stata considerata nella sua duplice valenza:

- formativa finalizzata a differenziare gli interventi didattici in funzione dello sviluppo dei processi di apprendimento;
- sommativa alla fine di ogni modulo programmato, mirata ad accertare il grado individuale di apprendimento di ciascun alunno.

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti scelti in funzione delle abilità che si volevano misurare.

Per la correzione si è fatto ricorso a griglie strutturate, elaborate dai dipartimenti, sulla base degli indicatori di valutazione concordati dal Consiglio di Classe e approvate dal Collegio dei Docenti in modo da contenere il più possibile la soggettività del giudizio e da coinvolgere direttamente gli stessi alunni nel processo di valutazione.

La valutazione generale degli apprendimenti è avvenuta al termine del primo trimestre, in conclusione del pentamestre e con la compilazione di una pagellina intermedia.

Valutazione formativa	VOTO
Possiede conoscenze complete e approfondite. Si esprime con un linguaggio ricco e corretto. Applica in modo autonomo le conoscenze ed effettua analisi e sintesi complete. Porta a termine efficacemente e in maniera autonoma i compiti assegnati.	9-10
Possiede conoscenze complete. Si esprime con un linguaggio corretto. Applica le conoscenze in modo autonomo/nel complesso autonomo. Sa effettuare analisi e sintesi adeguate/nel complesso adeguate. Utilizza correttamente/nel complesso correttamente le conoscenze per portare a termine compiti assegnati.	7-8
Possiede conoscenze essenziali. Si esprime con un linguaggio semplice ed essenziale. Assimila i contenuti base e riesce a fare semplici applicazioni degli stessi. Non sempre riesce autonomamente a portare a termine compiti assegnati.	6
Possiede una conoscenza superficiale/parziale dei contenuti essenziali. Si esprime con un linguaggio impreciso/non chiaro ripetendo talvolta mnemonicamente i contenuti/alcuni contenuti. Anche se guidato, ha qualche difficoltà/ha difficoltà nell'applicare le conoscenze essenziali. Non è del tutto autonomo/non è autonomo nell'eseguire e portare a termine i compiti assegnati.	4-5

Griglia di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I principi e le regole fondamentali in tutti gli ambienti di convivenza. ✓ I principi e i valori fondamentali della Costituzione. ✓ I doveri e le responsabilità verso se stesso e verso gli altri in vista del bene comune. ✓ Gli strumenti e le azioni per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturale. ✓ Il significato della cittadinanza digitale, diritti e doveri ad essa collegati. ✓ Le principali norme di comportamento da assumere sui social network pubblici e privati. 		
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper collegare gli aspetti connessi alla cittadinanza studiati nelle diverse discipline. ✓ Saper utilizzare le conoscenze dei principi costituzionali per vivere da cittadini consapevoli. ✓ Saper agire nel rispetto delle persone, dell'ambiente, del patrimonio culturale e artistico. ✓ Sapersi comportare in modo da promuovere il benessere fisico, morale, economico e sociale di tutti. ✓ Saper usare consapevolmente le opportunità offerte dal digitale per svago e cultura. 		
<p>Comportamenti/Atteggiamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. ✓ Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità. ✓ Assumere comportamenti rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, della sicurezza propria e altrui. ✓ Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. ✓ Collaborare ed interagire positivamente con gli altri mostrando capacità di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. 		
Indicatore	Valutazione per livelli	Valutazione
Conoscenze	Lo studente conosce gli argomenti proposti in modo completo e approfondito. Sa recuperare le conoscenze autonomamente e metterle in relazione. Sa utilizzarle anche in altri contesti e utilizza un linguaggio appropriato.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti proposti. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. Utilizza un linguaggio sufficientemente appropriato.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce in maniera sufficiente i più importanti argomenti trattati anche se non sempre è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Il linguaggio utilizzato è per lo più generico.	Base 6
	Lo studente conosce solo alcuni degli argomenti trattati, ma stenta a riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Il linguaggio risulta approssimativo.	In fase di acquisizione 4-5
Abilità	Nello svolgere un compito, lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi proposti in modo autonomo; sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e ai testi analizzati. Dimostra completezza, pertinenza e apporta contributi personali.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi proposti; sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato. A volte effettua collegamenti con altri contesti.	Intermedio 7-8
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi proposti nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, a volte con lo stimolo del docente. Si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri compagni.	Base 6
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi proposti in modo sporadico e/o parziale, solo con lo stimolo ed il supporto fornito dal docente o dai compagni.	In fase di acquisizione 4-5
Atteggiamenti/ comportamenti	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione civica e mostra di averne consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali. Mostra capacità di rielaborazione, si assume responsabilità ed esercita influenza positiva nel gruppo.	Avanzato 9-10
	L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione civica, mostra di avere sufficiente consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità affidate e le porta a termine a volte con il contributo dei compagni.	Intermedio 7-8
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione civica e, con lo stimolo dei docenti, rivela capacità di riflessione in materia. Porta a termine le consegne, anche con il supporto degli adulti.	Base 6
	L'alunno adotta solo sporadicamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione civica. Necessita di continui richiami e sollecitazioni. Supportato dai docenti o dai compagni acquisisce consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti.	In fase di acquisizione 4-5

Tablelle di valutazione

<i>PROFITTO</i>		
Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le conoscenze, solo se guidato, ma con gravissimi errori. • Si esprime in modo scorretto ed improprio. • Compie analisi errate
4	Lacunose e parziali	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le conoscenze, ma con errori. • Si esprime in modo scorretto ed improprio. • Compie analisi lacunose e con errori. • Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le conoscenze con imperfezioni. • Si esprime in modo impreciso. • Compie analisi parziali. • Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	Essenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. • Si esprime in modo semplice, anche se con qualche imperfezione. • Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza. • Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni nuove e semplici.
7	Complete, se guidato sa approfondire	<ul style="list-style-type: none"> • Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. • Espone in modo appropriato. • Compie analisi coerenti. • Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. • Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. • Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. • Rielabora in modo corretto e completo.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. • Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. • Compie analisi approfondite e individua relazioni precise. • Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori. • Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. • Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

IMPEGNO		
E	Scarso	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente non si impegna o si impegna molto poco, evita sistematicamente gli impegni e raramente partecipa alla vita di classe.
D	Saltuario	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente si impegna solo superficialmente nello studio di alcune discipline e di alcuni argomenti; raramente rispetta gli impegni assunti.
C	Essenziale	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente svolge senza alcun entusiasmo e senza la necessaria convinzione il lavoro assegnato, limitandosi ad uno studio essenziale e non sempre costante.
B	Costante	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente svolge con sufficiente regolarità ed apprezzabile costanza il lavoro assegnato e non si scoraggia di fronte alle difficoltà.
A	Diligente	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente dimostra un impegno serio, costante e responsabile che gli permette di affrontare in modo critico e costruttivo lo studio delle varie discipline, riuscendo a superare brillantemente tutte le difficoltà.
PARTECIPAZIONE		
E	Di disturbo	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente dimostra limitate capacità di attenzione e concentrazione, pertanto non segue le lezioni, è distratto ed è motivo di distrazione e di disturbo per i compagni
D	Passiva	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente dimostra modeste capacità di attenzione e concentrazione, pertanto molto spesso si limita ad assistere alle lezioni senza partecipare al dialogo educativo, precludendosi il dovuto profitto; ha scarsa capacità di concentrazione; fa fatica ad inserirsi nel dialogo scolastico.
C	Discontinua	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente partecipa alle lezioni senza la dovuta concentrazione, costanza e serietà, pertanto il suo contributo alla vita scolastica è spesso saltuario e superficiale è saltuariamente attento; interviene in modo sommario nel dialogo, ascolta la lezione, ma è incline alla distrazione.
B	Collaborativa	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente segue le lezioni con lodevole attenzione, prende appunti, chiede chiarimenti ed interagisce costantemente e costruttivamente con i compagni.
A	Responsabile	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente partecipa attivamente alle lezioni, interagisce positivamente con i compagni e gli insegnanti, offrendo un contributo costante e costruttivo alla vita di classe.
FREQUENZA		
Sal.	Saltuaria	<ul style="list-style-type: none"> Se le ore di assenza superano il 25% del totale ore svolte
Irr.	Irregolare	<ul style="list-style-type: none"> Se le ore di assenza non superano il 20% del totale ore svolte
Reg.	Regolare	<ul style="list-style-type: none"> Se le ore di assenza non superano il 18% del totale ore svolte
Ass.	Assidua	<ul style="list-style-type: none"> Se le ore di assenza non superano il 15% del totale ore svolte

CONDOTTA

Voto		Giudizio di valutazione del comportamento (DM n. 5 del 16/01/09)
9-10	Lodevole ed esemplare	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza abituale, comportamento responsabile, rispetto assoluto delle regole, modello positivo di comportamento e punto di riferimento per gli altri allievi della classe e dell'Istituto anche al di fuori della sede scolastica.. Scrupoloso rispetto dei diritti e delle libertà altrui.
8	Responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua, comportamento responsabile e puntuale rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e la convivenza civile anche al di fuori della sede scolastica. Buono il livello di consapevolezza in ordine alla cultura ed ai valori della cittadinanza e della convivenza civile
7	Corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare, comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso dei Regolamenti d'Istituto e di Disciplina. Non è stato oggetto di sanzioni disciplinari, pur dimostrando in alcune circostanze una vivacità ed insofferenza fuori dalle norme.
6	Sostanzialmente corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non sempre regolare, comportamento complessivamente corretto, sostanziale rispetto delle regole della comunità scolastica nonostante qualche infrazione disciplinare non grave annotata sul registro di classe. Nel corso dell'anno scolastico ha dimostrato, però, un reale percorso di ravvedimento e di risarcimento morale e/o pecuniario verso la comunità scolastica, i luoghi e le persone offese, permettendo di accertare un miglioramento nel percorso, dando incoraggianti segnali di crescita e di maturazione globale.
5	Scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza irregolare, Comportamento scorretto e poco delle regole con infrazioni disciplinari responsabile. Scarso livello di consapevolezza dei suoi doveri scolastici, sociali e civili in ordine alla cultura ed ai valori della cittadinanza e della convivenza civile. Scarso rispetto di una certa gravità (bullismo, atti violenti nei riguardi di persone e cose). E' stato oggetto nel corso dell'anno scolastico almeno di una infrazione disciplinare sanzionata con l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni. Non si è avvertito alcun segnale di ravvedimento e di risarcimento, morale e/o pecuniario, verso la comunità scolastica e le persone offese. Né si registrano sensibili progressi sul piano della crescita personale, culturale ed umana.
4	Gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza irregolare, comportamento decisamente scorretto, sanzionato da gravissimi provvedimenti disciplinari che hanno imposto il suo allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 15 giorni. Non si è avvertito alcun ravvedimento nonostante le sanzioni educative e riparatorie comminate. I comportamenti recidivi dell'alunno/a in atti di violenza e/o di violazione della dignità e del rispetto della persona umana hanno determinato giustificato allarme sociale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO **A.S. 2021/2022**

MEDIA DEI VOTI

Il Consiglio di classe può integrare, qualora lo ritenga opportuno, il voto di una o più discipline al fine di adeguare la media dei voti alla valutazione globale dello studente che deve tener conto anche dei risultati della partecipazione alle attività aggiuntive di istituto.

Individuata la banda di oscillazione (vedi tabella) il consiglio di classe può attribuire il punteggio massimo tenendo conto delle seguenti voci e pesi:

Impegno e interesse nella partecipazione didattica educativa e alle attività curriculari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione o alternative (alunni che non si avvalgono di tale insegnamento)		Impegno ed interesse in attività complementari ed integrative (Educazione alla salute, corsi regionali di educazione alla cittadinanza, Stage, Patente Europea ecc) - Collaborazione e partecipazione al dialogo educativo		Frequenza curriculare	
Diligente	Costante	Diligente	Costante	Assidua (max 15%)	Regolare (max 18%)
0,50	0,20	0,20	0,10	0,30	0,20
Peso 50%		Peso 20%		Peso 30%	

Non si procede in ogni caso all'attribuzione del punto, qualora l'alunno abbia riportato nel corso dell'anno un voto di condotta "sufficiente".

Se la somma delle voci sarà $\geq 0,50$ si attribuisce il punto di credito.

CREDITO SCOLASTICO per i Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

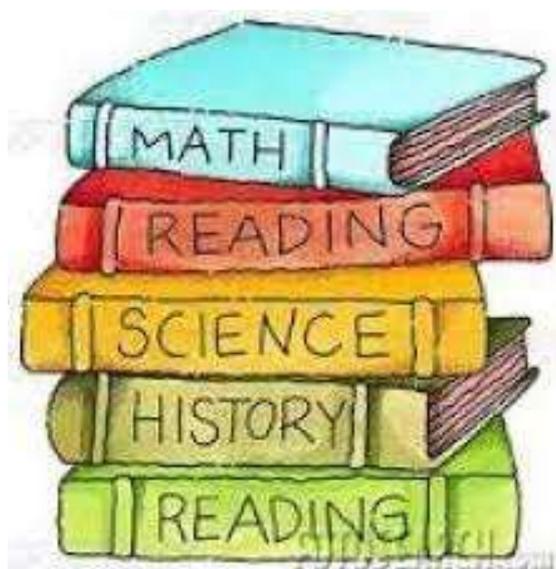
Articolo 11 comma 5, ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022

Nei percorsi d'istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di 40 punti, in particolare per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti

assegnati e alle correlate fasce i credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misure comunque non superiore ai venticinque punti, invece, per quanto riguarda il credito maturato nel terzo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella

Conversione del credito scolastico complessivo																				
Punteggio in 40 esimi	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
Punteggio in 50 esimi	26	28	29	30	31	33	34	35	36	38	39	40	41	43	44	45	46	48	49	50

Contenuti disciplinari



Disciplina	ITALIANO
Docente	MELLO EMILIANO
Testo adottato	M. SAMBUGAR, G. SALA, <i>Il novecento</i> , Liem, La nuova Italia, 2011, Milano Dispense da Internet con particolare riferimento al Portale del prof. Luigi Gaudio, sintesi

UDA n° 1	TITOLO: L' Età del Verismo e del simbolismo	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Giovanni Verga: vita e opere. L' evoluzione del Romanzo con l'analisi delle tecniche del Verismo</p> <p>Nuove tecniche narrative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideologia e Opere - Il Verismo, tecniche della narrazione Impersonalità dell'opera discorso indiretto libero tecnica dello straniamento regressione del narratore - Storia di una capinera (lettura dell'Incipit) - Nedda - Rosso Malpelo (lettura e visione del film) discussione sul lavoro minorile <p>Il ciclo dei Vinti</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Malavoglia (lettura del Primo e dell'ultimo capitolo " Ntoni se ne va") <p>Gli ideali nell'opera: determinismo, concetto di progresso, ideale dell'ostrica, concetto delle dita della mano, il pesce</p>	<p>Abilità nella lettura, analisi, interpretazione di testi letterari</p> <p>come le novelle e i romanzi verghiani</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i nuclei fondamentali relativi ai concetti di testo narrativo e letterario -Conoscere e utilizzare le tecniche di scrittura -Saper utilizzare il fondamentale linguaggio specifico della disciplina -Redigere relazioni documentate attraverso attività individuali e di gruppo

<p>grosso divora il pesce piccolo</p> <p>- Mastro Don Gesualdo I cambiamenti sociali (punto di vista del Verga)</p> <p>Charles Baudelaire e il simbolismo Analisi e commento della poesia “L’Albatro”</p>		
---	--	--

UDA n° 2	TITOLO: Il Decadentismo e Giovanni Pascoli	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Giovanni Pascoli e la rivoluzione poetica alla fine dell’800</p> <p>Analisi delle nuove tecniche narrative utilizzate dal poeta Analisi delle poesie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavandare, - il X agosto, - La mia sera <p>La metrica come aspetto fondamentale nella poesia dei poeti dell’800 e del ‘900</p>	<p>Essere in grado di analizzare vari tipi di testi poetici</p> <p>Interpretare e assimilare le ideologie dell’autore e il concetto di famiglia, nido, poetica del fanciullino</p>	<p>Avere chiari i concetti di testo poetico e letterario, conoscere e utilizzare il fondamentale linguaggio specifico della disciplina con particolare riferimento all’analisi dei testi proposti</p> <p>Riflettere sulle problematiche relative al nuovo secolo attraverso l’ideologia e le opere dell’autore</p>

UDA n° 3	TITOLO: G. D’Annunzio e l’estetismo	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>L’ideologia e le opere di Gabriele D’Annunzio, il concetto di Estetismo e superuomo Il poeta vate Le Laudi Analisi della poesia: La pioggia nel pineto</p>	<p>Essere in grado di analizzare un testo poetico e saper individuare gli aspetti più importanti del Panismo e dell’estetismo Dannunziani.</p> <p>Essere in grado di analizzare i romanzi di D’Annunzio collocandolo nel contesto storico in cui ha vissuto</p>	<p>Avere chiari i concetti di testo poetico, narrativo e letterario</p> <p>conoscere e utilizzare il fondamentale linguaggio specifico della disciplina</p> <p>riflettere sulle problematiche relative al nuovo secolo e all’alienazione dell’io nella letteratura e nella società</p>

--	--	--

UDA n° 4	TITOLO: i poeti della guerra, La poesia del primo Novecento, Giuseppe Ungaretti	
Conoscenze	Abilità	Competenze di riferimento
<p>Conoscere il pensiero e l'ideologia di Giuseppe Ungaretti e dell'Ermetismo come movimento letterario culturale e artistico</p> <p>Ungaretti come poeta della guerra</p> <p>Le tecniche dell'Ermetismo: L'importanza della parola. La punteggiatura nelle poesie ermetiche Il verso spezzato Gli spazi bianchi Il simbolismo e le analogie L'esperienza della guerra</p> <p>Opere: L'Allegria</p> <p>Analisi delle poesie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Veglia - S. Martino del Carso - Soldati - Mattina - Fratelli 	<p>Saper cogliere le nuove forme espressive e contenutistiche dei nuovi poeti. Il "male di vivere" attraverso l'analisi delle poesie</p> <p>Riuscire ad interpretare gli aspetti più importanti della poesia ermetica con le sue innovazioni strutturali</p>	<p>Interiorizzare l'esperienza della guerra attraverso le testimonianze dei poeti che vi hanno partecipato</p> <p>Riflettere sulle caratteristiche della nuova letteratura e di una poesia essenziale e introspettiva</p> <p>Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative allo studio realizzato</p> <p>Acquisizione delle capacità di analisi, di sintesi e di contestualizzazione;</p> <p>Acquisizione di un metodo di lavoro, di autonomia organizzativa</p>

UDA n° 5	Eugenio Montale e il male di vivere	
Conoscenze	Abilità	Competenze di riferimento
<p>Eugenio Montale e la sua ideologia con particolare riferimento al Male di vivere</p> <p>Da "Ossi di seppia"</p>	<p>Saper rapportare le forme espressive del periodo in relazione al contesto storico e culturale</p>	<p>Comprendere le diverse ideologie del novecento con particolare riferimento alla poesia ermetica</p>

<p>-Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p>-Merigiare pallido e assorto</p>	<p>Saper leggere e interpretare il testo poetico con riferimento al Male di vivere e alla crisi dell'io nella poesia decadente</p>	<p>Saper spaziare e fare riferimenti al contesto storico in cui vive l'autore e delineare le tematiche fondamentali degli scrittori</p>
--	--	---

UDA n° 6	TITOLO: Il nuovo teatro di Luigi Pirandello	
Conoscenze	Abilità	Competenze di riferimento
<p>Conoscere gli aspetti più importanti relativi all'autore Luigi Pirandello con particolare riferimento alla maschera, l'ironia, la follia, Il teatro nel teatro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fu Mattia Pascal - Sei personaggi in cerca d'autore (il teatro nel teatro) - Uno, nessuno, centomila 	<p>Saper rapportare le forme espressive del periodo in relazione al contesto storico e culturale</p> <p>Sapere analizzare i romanzi di Pirandello e riflettere sulla solitudine e sull'alienazione dell'individuo nei primi decenni del '900</p>	<p>Comprendere le diverse ideologie del novecento con particolare riferimento alla narrativa e al teatro</p> <p>Riflettere sul concetto di Maschera e coerenza nella società attuale</p> <p>Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative allo studio realizzato</p>

<p>Livello delle Competenze</p>	<p>Minime: Una parte della classe applica le conoscenze con frequenti imperfezioni, si esprime con evidente difficoltà, compie analisi parziali. Conosce a grandi linee gli eventi letterari del XIX secolo e della prima metà del XX metà</p> <p>sufficienti: Una parte della classe applica le conoscenze con qualche imperfezioni, si esprime in modo adeguato, compie analisi sufficienti. Conosce a grandi linee gli eventi letterari del XIX sec, e della prima metà del XX</p> <p>medio: un gruppo di discenti applica le conoscenze acquisite per risolvere casi semplici, usando un lessico appropriato;</p> <p>alto: alcuni alunni applicano autonomamente le proprie conoscenze, esprimendosi in modo fluido e utilizzando linguaggi specifici.</p>
--	--

Metodologia	<p>Lezioni frontali. Discussioni guidate Attività di laboratorio RegISTRAZIONI di Videolezioni su Meeting e su Screencast omatic Programma Questbase Lavori in gruppo Utilizzo della piattaforma Classroom</p>
Mezzi e strumenti Di lavoro	<p>Libro di testo Riviste specifiche Testi da consultazione Dispense Sussidi audiovisivi Attrezzature multimediali Appunti e dispense Piattaforma classroom</p>
Verifica delle competenze	<p>Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi Interrogazioni Questionari con Socrative e Questbase Simulazioni dell'esame di stato con somministrazione di n. 3 testi argomentati- espositivi</p>

Disciplina	STORIA
Docente	MELLO EMILIANO
Testo adottato	M. PALAZZO, M. BORGHESE, <i>Clio magazine, il novecento e l'inizio del XXI secolo</i> , Editrice La Scuola

UDA n° 1	TITOLO: La società di massa	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere il significato dei concetti “Epoca felice”, cultura positivista , cambiamento dei costumi, rivoluzione industriale, scoperte e invenzioni</p> <p>Conoscere l'importanza di concetti come imperialismo, nazionalismo, corsa agli armamenti, perdita dei valori sociali</p> <p>Conoscere la dimensione storica e geografica in cui si inseriscono la Rivoluzione industriale , la società di massa, la corsa agli armamenti e le premesse della Prima Guerra mondiale</p> <p>Comprendere e assimilare i nuclei tematici del “Dibattito politico, culturale e sociale dei</p>	<p>Individuare le connessioni tra la Bella èpoque e la scienza, l' economia, (Rivoluzione industriale), e la tecnologia (nuove invenzioni) analizzandone le evoluzioni nei vari contesti</p> <p>Riflettere sull'importanza delle nuove alleanze e degli antichi rancori in Europa</p>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Interiorizzare gli aspetti più importanti della società e le istituzioni politiche del primo Novecento</p>

primi anni del '900" (Nazionalismo, Darwinismo sociale, Irrazionalismo, Razzismo)		
--	--	--

UDA n° 2	TITOLO: Giovanni Giolitti e la politica del Doppio Volto	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere la politica di uno dei personaggi più importanti del primo novecento</p> <p>Le dinamiche militari, politiche ed economiche che portano allo scoppio della Prima Guerra mondiale.</p> <p>I caratteri dell'età giolittiana</p> <p>Il doppio volto di Giolitti</p> <p>Tra sconfitte e successi: la conquista della Libia</p>	<p>Individuare gli aspetti politici più importanti del periodo</p> <p>Analizzare la figura di Giolitti, la mentalità che si diffonde nell'Italia della società della prima rivoluzione industriale</p> <p>Riflettere sulla politica giolittiana del doppio volto e sul concetto di imperialismo (Fallimento della politica estera)</p>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Fare un confronto con gli aspetti più importanti della politica contemporanea</p>

UDA n° 3	TITOLO: la prima guerra mondiale, I giorni della follia	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere uno dei periodi più neri della nostra storia</p>	<p>Individuare le connessioni tra la Prima Guerra mondiale e la scienza, l'economia, la tecnologia, analizzandone l'evoluzione</p>	<p>Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le</p>

<p>attraverso l'analisi della grande guerra Conoscere i motivi, il ruolo dell'Italia nel conflitto mondiale, le tappe che ne hanno caratterizzato l'intervento</p> <p>Cause e inizio della guerra</p> <p>L'Italia in guerra</p> <p>La grande guerra</p> <p>Cadorna e Diaz a confronto</p> <p>Lettere dal fronte</p>	<p>nei vari contesti</p> <p>Conoscere i cambiamenti relativi alla dimensione geografica in cui si inseriscono gli eventi</p>	<p>strutture demografiche , economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Riflettere sugli aspetti abominevoli della Grande Guerra, su quello che è stato e che non dovrebbe ripetersi mai più</p>
---	--	--

UDA n° 4	TITOLO: Il dopoguerra	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere gli eventi successivi alla Grande guerra con particolare riferimento alla situazione dell'Italia</p> <p>I trattati di pace</p> <p>L'Italia tra le due guerre la crisi del dopoguerra</p>	<p>Individuare e riflettere sulle conseguenze di una guerra mondiale</p> <p>Sapere analizzare i Trattati di pace con riflessioni sul concetto di Vittoria mutilata</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono gli eventi</p> <p>Riflettere sulla Grande Guerra e sul ruolo degli stati vincitori</p> <p>Essere in grado di analizzare e riflettere sulle conseguenze della grande guerra sulla società italiana</p>	<p>Riconoscere gli aspetti geografici , economici, territoriali dell' ambiente naturale e antropico coinvolti in una guerra mondiale, riflettere sulle connessioni le strutture demografiche , economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>

UDA n° 5	TITOLO: il Fascismo	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere gli eventi che hanno</p>	<p>Individuare e riflettere sulle cause che hanno determinato l'ascesa del Fascismo</p>	<p>Riconoscere gli aspetti geografici , ecologici,</p>

<p>caratterizzato l'ascesa del Fascismo e gli aspetti più importanti della dittatura la nascita del Fascismo</p> <p>La marcia su Roma L'omicidio Matteotti Dalla fase legalitaria alla dittatura L'Italia fascista La guerra d'Etiopia</p>	<p>Sapere analizzare le circostanze che hanno portato alla nascita del Fascismo Conoscere la dimensione storica in cui si inseriscono gli eventi Riflettere sui principi del Fascismo come Regime autoritario imperfetto</p>	<p>territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>
---	--	--

<p>UDA n°6</p>	<p>TITOLO: Nazismo e seconda guerra mondiale (da realizzare entro maggio)</p>	
<p>Conoscenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Competenze</p>
<p>Conoscere le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda Guerra mondiale Analizzare gli aspetti più importanti del Nazismo e della Shoah per non dimenticare Hitler al potere</p> <p>La dottrina nazista Le tappe più importanti del nazismo Il ritorno della Germania Il ruolo dell'Italia</p>	<p>Individuare le connessioni tra la Seconda guerra mondiale e la scienza, l'economia, la tecnologia, analizzandone l'evoluzione nei vari contesti Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono gli eventi</p>	<p>Riconoscere gli aspetti storici, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Confrontare le guerre di un tempo con le tante guerre di oggi combattute con strumenti diversi ma altrettanto crudeli Riflettere sul concetto di dittatura</p>

Le alleanze		
--------------------	--	--

Livello di Competenze	<p>Minimo: Una parte della classe applica le conoscenze con frequenti imperfezioni, si esprime con evidente difficoltà e compie analisi parziali;</p> <p>sufficienti: una parte della classe conosce gli aspetti più importanti della Storia del '900 applica le conoscenze acquisite per risolvere casi semplici, usando un lessico appropriato</p> <p>medio: un gruppo di discenti conosce discretamente gli aspetti che hanno caratterizzato la storia del '900 e usa un lessico adeguato</p> <p>alto: alcuni alunni applicano autonomamente le proprie conoscenze, esprimendosi in modo fluido e utilizzando linguaggi specifici.</p>
Metodologia	<p>Lezioni frontali. Simulazioni di casi. Discussioni guidate Attività di laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Videolezioni • Videolezioni su https://meet.google.com • RegISTRAZIONI delle lezioni
Mezzi e strumenti Di lavoro	<p>Libro di testo Riviste specifiche Testi da consultazione Dispense Sussidi audiovisivi Attrezzature multimediali Questionbase e Socrative come programmi per la verifica delle conoscenze</p>
Valutazione delle competenze	<p>Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi Interrogazioni Questionari Verifiche scritte</p>

Disciplina	DIRITTO
Docente	ANTONIO PALADINI
Testo adottato	“Diritto it”– Lo Stato e la Costituzione, l’Unione europea, La comunità Nazionale, Organi dello Stato, autonomie territoriali, pubblica amministrazione-- Redazione Simone per la Scuola.

UDA n° 1 Percorso A		TITOLO: LO STATO	
Conoscenze	Abilità	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> -• Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica • Caratteristiche dello Stato moderno • Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità • Cittadinanza e immigrazione • Forme di Stato • Forme di governo 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale • Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione • Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali • Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo • Cogliere gli elementi di rischio insiti nell’applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche 	<p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione.</p>	
UDA n° 2 Percorso A 3B		TITOLO: L’ORDINAMENTO DELLO STATO	
Conoscenze	Abilità	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere • Processo di formazione delle leggi • Ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica • Composizione e funzioni del Governo • Processo di formazione di un nuovo Governo 	<ul style="list-style-type: none"> -•Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l’importanza sociale ed economica della funzione legislativa • Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica • Individuare i legami tra l’attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta • Comprendere l’esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l’attività del Governo. • Inquadrare l’esistenza della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione italiana 	

<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo di garanzia della Corte costituzionale • Gli Organi di rilievo Costituzionale 		
•UDA N.3 Percorso A Lezione 2 – 3°;° ;	TITOLO: La Costituzione: i principi fondamentali	
•CONOSCENZE	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Radici storiche della Costituzione italiana • Struttura e caratteri della Costituzione • Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza • Diritto e dovere al lavoro • Principi di decentramento e autonomia • Tutela delle minoranze • Libertà religiosa • Tutela della cultura e della ricerca scientifica • Principio di internazionalismo e tutela della pace• 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche del rapporto tra stato e sistema economico in diverse epoche storiche • -Riconoscere le interdipendenze tra norme giuridiche e comportamenti degli operatori economici 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella nostra Costituzione
•UDA N.4	TITOLO: I cittadini e la Costituzione: i Principi fondamentali	
•	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione e di soggiorno, di riunione e di associazione, di manifestazione del pensiero • Garanzie giurisdizionali • Rapporti etico-sociali: famiglia, tutela della salute, diritto all'istruzione • Tutela del lavoro • Libertà di iniziativa economica • Diritto di voto e diritti politici• 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive • Inquadrare la tutela del lavoro nella sua dimensione di valore individuale e collettivo • Cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento da parte dello Stato • Cogliere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali. • -Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale, economica e culturale, specie con riferimento al comportamento delle imprese.

	dai partiti politici	
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali 	
•UDA N.5 percorso B - 3A	TITOLO: Unione Europea e Comunità Internazionale	
•	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'integrazione europea Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea Le politiche comuni Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea La Comunità Internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza di far parte non solo dell'Italia, ma di una grande famiglia che è l'Unione Europea. • Conoscere il percorso storico che ha portato alla nascita delle Comunità europee nonché la loro evoluzione nei primi cinquant'anni di storia. • Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea, il loro ruolo, le funzioni e la composizione • Cogliere i rapporti tra diritto interno e diritto europeo. • Conoscere le caratteristiche più importanti dell'ordinamento internazionale. • Conoscere la struttura e i compiti dell'ONU. • Inquadrare lo Stato Italiano nell'ordinamento internazionale . • 	<p>Individuare gli eventi storici e politici del secondo dopoguerra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere nozioni di geografia dell'Europa • Individuare i rapporti tra lo Stato Italiano e l'Unione Europea. • Conoscere le vicende del processo di integrazione europea • Conoscere gli elementi fondamentali dell'ordinamento nazionale • Conoscere gli eventi storici del secondo dopoguerra.

Livelli di competenze	<p>Conoscere la composizione e il funzionamento degli organi costituzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare i compiti e le funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Gruppi di lavoro. • Simulazioni di casi. • Discussioni guidate

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di laboratorio
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Testi da consultazione • Dispense • Sussidi audiovisivi • Attrezzature multimediali •
Verifica delle competenze	<p>Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi Interrogazioni Questionari aperti strutturati.</p>

Disciplina	ECONOMIA POLITICA – Scienza delle finanze e Diritto finanziario	
Docente	ANTONIO PALADINI	
Testo adottato	. Gagliardini, G. Palmerio, M.P. Lorenzoni: Economia Politica “Scienza delle finanze e diritto tributario”	
UDA n° 1	TITOLO: L’attività finanziaria pubblica	
Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche.	Distinguere i diversi soggetti del settore pubblico Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell’economia di mercato. Individuare le diverse categorie di beni pubblici e il relativo giuridico. Individuare le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico.	Conoscere il contenuto dell’attività finanziaria pubblica. Conoscere le diverse teorie sulla natura dell’attività finanziaria Conoscere gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica Conoscere ‘organizzazione delle imprese pubbliche., individuando le ragioni che ne hanno giustificato l’esistenza e le modalità del processo di privatizzazione che ne ha determinato la riduzione l’informatizzazione della pubblica amministrazione
UDA n° 2	TITOLO: La Politica della Spesa	
	Abilità	Conoscenze
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche diverse. E nella dimensione4 sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	Comprendere la natura e le finalità della spesa. Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica e quelli propri delle diverse tipologie di spesa. Individuare le cause della spesa pubblica e le modalità della sua misurazione. Collegare gli effetti della spesa sociale agli obiettivi della finanza pubblica. Distinguere enti e prestazioni del sistema della sicurezza sociale in Italia.	Conoscere i criteri di classificazione delle spese ed esemplificarne le relative tipologie. Conoscere funzioni e limiti dell’analisi costi-benefici Conoscere i metodi di finanziamento della spesa sociale

	Comprendere i motivi dell'attuale ridimensionamento della spesa sociale.	
UDA n° 3	TITOLO: La Politica delle Entrate.	
Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali	-Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica. Distinguere i diversi tipi di prestiti pubblici. Inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione e le modalità del suo alleggerimento Analizzare gli effetti della progressività dell'imposta.	Conoscere i criteri di classificazione delle entrate ed esemplificarne le relative tipologie. Riconoscere tipi e modi di riscossione delle tasse ed elementi e tipologie delle imposte. Conoscere i principi giuridici delle imposte e le diverse teorie. Conoscere i principi amministrativi delle imposte, le fasi di accertamento e le modalità della loro riscossione.
UDA n° 4	TITOLO: La Politica di bilancio	
Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse	Analizzare le diverse teorie del pareggio di bilancio in relazione al contesto europeo. Ricostruire le modalità di elaborazione, approvazione, esecuzione e controllo del bilancio sia preventivo che consuntivo. Distinguere e comprendere i risultati di bilancio. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.	Individuare il ruolo del bilancio dello stato nel contesto delle scelte di politica finanziaria interna ed europea. Conoscere le diverse varietà di bilancio dell'amministrazione statale e i principi che stanno alla base della sua redazione. Conoscere la struttura del Disegno di legge di bilancio dello Stato Italiano, di classificazione delle entrate e delle spese che esso adotta e i saldi di finanza pubblica che si ricavano dalla comparazione di alcuni loro aggregati.
UDA n° 5	TITOLI Tributi (cenni: imposte dirette, imposte indirette:	
Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali.	Ricostruire le fasi della determinazione della base imponibile IRPEF e dell'imposta da pagare	Delineare il sistema tributario italiano con particolare riguardo alla sua automazione. Individuare i caratteri, soggetti passivi, base imponibile dell'Irpef e le categorie dei redditi che concorrono alla sua formazione.

Livelli di competenze	<p>Si è tentato di far conseguire agli alunni un'autentica "formazione" e non una semplice "informazione"; formazione dell'alunno, più precisamente, come cittadino e quindi come membro di una collettività organizzata, capace di comprendere la realtà economico-sociale in cui è inserito e la relatività delle regole, anche giuridiche, che la governano.</p> <p>Non tutti gli alunni hanno conseguito la capacità di comprendere, anche in chiave giuridico-economica, quanto accade intorno a loro, sia nell'immediato, sia con proiezione nel futuro, soprattutto nel mondo del lavoro, per inadeguate basi culturali e comprensibili difficoltà di applicazione nello studio domestico, e per una partecipazione al dialogo educativo nelle ore curriculari e di didattica a distanza non sempre adeguata e costante.</p>	
Metodologie	Lezione frontale, uso di internet, discussione documenti e articoli di legge	
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, documenti, internet..	
Verifica delle competenze	<p>Le capacità sono mediamente più che sufficienti.</p> <p>Le conoscenze sono mediamente più che sufficienti</p>	
Criteri e strumenti di verifica	<p>I criteri di valutazione sono quelli adottati dal consiglio di classe in conformità di quanto stabilito nel collegio docenti, tenuto conto della sospensione delle attività frontale per la situazione emergenziale epidemiologica, per cui si è proseguito dal 12 marzo con DDA, con la partecipazione di un ben nutrito gruppo di studenti</p> <p>Le verifiche sono state sia orali, anche valutando i compiti scritti assegnati.</p>	
Tempi	Le prove di verifica sono state 2/3 per Quadrimestre.	

Disciplina	Economia Aziendale
Docente	Mancarella Laura
Testo adottato	Entriamo in azienda up Libro 3 + Hub Kit Autori: Eugenio Astolfi, Lucia Barale, Stefano Rascioni, Giovanna Ricci

UDA n° 1	TITOLO: Le imprese industriali	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	Rilevare in P.D. le operazioni relative alle immobilizzazioni. Rilevare in P.D. la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR. Rilevare in P.D. le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento.	Le immobilizzazioni Il leasing finanziario Il personale dipendente Gli acquisti e le vendite Il sostegno pubblico alle imprese Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale.
UDA n° 2	TITOLO: Il sistema informativo di bilancio	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa) I criteri di valutazione I principi contabili Il bilancio IAS/IFRS. La revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio.	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale.	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività
UDA n° 3	TITOLO: L'analisi di bilancio	
Conoscenze	Abilità	Competenze
L'interpretazione del bilancio Lo Stato patrimoniale riclassificato Il Conto economico riclassificato Gli indici di bilancio L'analisi	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Redigere il Conto economico	Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e comparare bilanci di esercizi successivi e di

della redditività L'analisi finanziaria L'analisi patrimoniale L'analisi della produttività	riclassificato nelle configurazioni a Valore Aggiunto e a Costo del Venduto Calcolare indici e margini e redigere il report.	aziende diverse.
UDA n° 4	TITOLO: Responsabilità sociale d'impresa	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Principi di responsabilità sociale dell'impresa. L'impresa sostenibile. I vantaggi della sostenibilità. La comunicazione non finanziaria. L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.	Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione. Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.	Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
UDA n° 5	TITOLO: Fiscalità d'impresa	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Le imposte indirette e dirette. Il concetto di reddito d'impresa. I principi di determinazione del reddito fiscale. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRPEF e IRES.	Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
UDA n° 6	TITOLO: Contabilità gestionale	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing). Il calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo. Il metodo ABC (Activity Based Costing). La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Gli investimenti che	Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

<p>modificano la capacità produttiva. L'accettazione di un nuovo ordine. Il mix produttivo da realizzare. L'eliminazione del prodotto in perdita. Il make or buy. La break even analysis. L'efficacia e l'efficienza aziendale.</p>	<p>costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. Distinguere i diversi tipi di centro di costo. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo. Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.</p> <p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività. Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna. Risolvere problemi di scelta make or buy. Applicare l'analisi differenziale. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. Individuare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.</p>	
<p>UDA n° 7</p>	<p>TITOLO: Strategie, pianificazioni e programmazione aziendale</p>	
<p>Conoscenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Competenze</p>
<p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione.</p> <p>Il Business plan</p> <p>Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</p>	<p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo mediante i budget e il business plan</p> <p>Delineare dei piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda</p>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a</p>

		specifici contesti e diverse politiche di mercato.
--	--	--

<p>Livelli di competenze</p>	<p>Livello Non Raggiunto Voto 1-5: conoscenze generali di base approssimate; abilità per svolgere compiti/mansioni in modo impreciso e disorganizzato; competenze pratiche in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione.</p> <p>Livello Base Voto 6: conoscenza teorica e pratica indispensabile di fatti principi e processi in ambito di lavoro o di studio; abilità per svolgere compiti e risolvere problemi essenziali; competenze teoriche e pratiche per portare avanti compiti semplici in contesti noti usando strumenti e metodi semplici</p> <p>Livello Intermedio Voto 7-8: conoscenza teorica e pratica esauriente di fatti principi e processi in ambito di lavoro o di studio; abilità per svolgere compiti e risolvere problemi in vari campi in modo appropriato. Si orienta in ambiti nuovi di lavoro e/o di studio applicando adeguatamente strumenti e metodi; competenze teoriche e pratiche che gli consentono di portare avanti compiti autonomamente anche in contesti di lavoro e/o di studio non noti. Comunica efficacemente.</p> <p>Livello Avanzato voto 9-10: conoscenza pratica e teorica approfondita in ampi contesti di lavoro e di studio; abilità cognitive e pratiche per affrontare problemi anche nuovi, autonomamente; svolge compiti in modo puntuale ed esauriente applicando strumenti e metodi in ambiti articolati e diversificati; competenze comunica efficacemente. E' in grado di rielaborare criticamente in ampi contesti le conoscenze e abilità possedute. Utilizza strumenti e metodi in modo trasversale</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione frontale e dialogata Metodo induttivo e deduttivo Conversazioni libere e guidate Produzioni orali e scritte Videolezioni su Meet Utilizzo della piattaforma Classroom</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo Codice Civile Riviste specifiche Sussidi audiovisivi Appunti e dispense Piattaforma Classroom</p>
<p>Verifica delle competenze</p>	<p>Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi Questionari- aperti- strutturati- semistrutturati Verifiche orali Verifiche scritte</p>

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Leopizzi Giampiero
Testo adottato	<i>Sasso Leonardo Matematica a Colori edizione rossa volume 5 vol. 3</i>

UDA n° 1	TITOLO: : FUNZIONI IN DUE VARIABILI	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.</p> <p>Funzioni in due variabili: definizione, dominio e curve di livello.</p> <p>Definire le derivate parziali prime di una funzione in R^2.</p> <p>Metodi per la ricerca dei punti di estremo relativo e assoluto di una funzione in due variabili.</p> <p>Applicazioni</p>	<p>Analizzare funzioni continue in due variabili.</p> <p>Individuare e rappresentare graficamente il dominio e le curve di livello di una funzione di due variabili.</p> <p>Calcolare le derivate parziali</p> <p>Calcolare le derivate seconde e utilizzare il teorema dell'invertibilità dell'ordine di derivazione per le derivate seconde miste.</p> <p>Individuare e calcolare i punti di massimo e minimo (relativo e assoluto) sia liberi che vincolati di una funzione di due variabili, $Z = f(x, y)$, utilizzando i metodi dell'Analisi Matematica.</p> <p>Risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili.</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p>
UDA n° 2	TITOLO: FUNZIONI ECONOMICHE	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere il significato di mercato in libera concorrenza e monopolistico.</p> <p>Conoscere e determinare le funzioni del : costo di produzione, costo medio, ricavo, guadagno.</p>	<p>Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando derivate.</p> <p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.</p> <p>Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.</p>	<p>Applicare l'analisi all'economia</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero matematico negli aspetti economici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>
UDA n° 3	TITOLO: LA RICERCA OPERATIVA: Problemi di decisione	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>I metodi per affrontare problemi di scelta in condizioni di certezza.</p>	<p>Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti.</p>	<p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e</p>

Programmazione lineare.	<p>Risolvere problemi di gestione delle scorte.</p> <p>Risolvere problemi di programmazione lineare.</p>	modellizzazione di problemi di natura economica.
-------------------------	--	--

Livelli di competenze	<p>Saper individuare e rappresentare graficamente il dominio di una funzione di due variabili.</p> <p>Calcolare semplici derivate parziali.</p> <p>Saper determinare i punti di massimo e minimo (relativo e assoluto) sia liberi che vincolati di una semplice funzione di due variabili $z=f(x,y)$.</p> <p>Saper applicare l'analisi allo studio di semplici funzioni economiche di due variabili (funzioni domanda e offerta dipendenti non solo dal prezzo, funzioni dell'utilità).</p> <p>Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti.</p> <p>Risolvere semplici problemi di programmazione lineare.</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Gruppi di lavoro. • Simulazioni di casi. • Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Libro di testo</i> • <i>Testi da consultazione</i> • <i>Dispense</i> • <i>Attrezzature multimediali</i>
Verifica delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi</i> • <i>Interrogazioni</i> • <i>Prove</i>

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• <i>scritte</i>• <i>Questionari</i><ul style="list-style-type: none">• <i>aperti</i>• <i>strutturati</i>• <i>semistrutturati</i> |
|--|--|

Disciplina	LINGUA E CULTURA FRANCESE
Docente	Maria Cristina Cataldo
Testi adottati	J. Gauthier, L. Parodi, M. Vallacco, Labo de grammaire. G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, J. Forestier, D.Peterlongo, Rue du commerce.

UDA n° 1	TITOLO: La logistique, l'expédition et les transports	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Les acteurs de la livraison Les moyens de transport des marchandises L'emballage Les documents accompagnant la marchandise Envoyer un avis d'expédition, une facture, un avis de traite. Passer un ordre d'expédition.</p>	<p>Organizzare le diverse modalità di spedizione delle merci. Scegliere il mezzo di trasporto e i documenti necessari.</p>	<p>Comprendere l'evoluzione delle operazioni legate alla logistica. Conoscere i documenti necessari per il trasporto delle merci. Saper impiegare le espressioni concernenti i trasporti, la logistica e la spedizione delle merci. Saper redigere i documenti relativi alla spedizione.</p>
UDA n° 2	TITOLO: La mondialisation et les relations internationales	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>L'Union Européenne La mondialisation Les relations internationales Les intermédiaires du commerce international</p>	<p>Comprendere l'importanza della mondializzazione. Saper fare riferimento agli intermediari del commercio internazionale.</p>	<p>Saper definire la mondializzazione nelle sue origini, conseguenze, vantaggi e svantaggi.</p>
UDA n° 3	TITOLO: : Les banques , la Bourse, le tourisme	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Les principales catégories de</p>	<p>Riconoscere le varie</p>	<p>Comprendere il funzionamento</p>

banques et les opérations bancaires Le rôle de la Bourse Le rôle du tourisme dans l'économie	tipologie di banche e di operazioni bancarie. Riconoscere il ruolo della Borsa. Conoscere le varie tipologie di turismo e il loro ruolo nell'economia.	delle banche e della Borsa Conoscere le ripercussioni economiche del turismo
UDA n° 4	TITOLO: : Le règlement	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Les différentes formes de règlement La facture et le règlement Les contestations du débiteur	Conoscere le differenti forme di pagamento, la fatturazione della merce, gli errori di fatturazione e i reclami.	Comprendere e utilizzare il lessico relativo alle varie forme di pagamento. Saper redigere lettere di reclamo.

UDA n° 5	TITOLO: : Les Institutions Européennes	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Les Istitutions Européennes Bruxelles Strasbourg	Riconoscere le differenti funzioni delle istituzioni europee. Distinguere le competenze amministrative delle città di Bruxelles e Strasburgo.	Saper delineare la storia dell'UE dalla nascita della CECA sino al giorno d'oggi. Saper riconoscere l'organizzazione dell'Eu e le sue istituzioni.

UDA n° 6	TITOLO: : Le monde du travail et la lettre de motivation	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Le recrutement du personnel La lettre de motivation. Le Curriculum Vitae (CV)	Comprendere e utilizzare le espressioni concernenti il reclutamento del personale. Redigere correttamente la lettera di presentazione e il CV.	Saper riconoscere le varie tappe nella selezione de personale Padroneggiare il lessico fondamentale nella redazione della lettera di presentazione e del curriculum.

Livelli di competenze	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi secondo il livello B2 del QCER. Utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti organizzativi e professionali di riferimento, attraverso strumenti di comunicazione e di team working più appropriati. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.
Metodologie	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, esercizi di dettatura e comprensione, DaD, brainstorming.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, fotocopie e appunti, CD, Lim , dizionario cartaceo e en ligne, video.
Verifica delle competenze	Verifiche orali, verifiche scritte strutturate e aperte.

Disciplina	Religione Cattolica
Docente	Russo Carmelo Roberto
Testo adottato	“Tutti I colori della Vita”

UDA n° 1	TITOLO: Cittadini del Mondo	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Il ruolo della Religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle delle altre religioni e visioni di pensiero.	Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.
UDA n° 2	TITOLO: I valori cristiani: Etica	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Orientamenti della Chiesa sull’Etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronti con altri sistemi di pensiero.	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri	Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche contemporanee.
UDA n° 3	TITOLO: L’agire dei cristiani	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Il Magistero della chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.	Riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Utilizzare consapevolmente le fonti del autentiche del cristianesimo , interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e delle professionalità.

Livelli di competenze	Lo studente::
	<ul style="list-style-type: none"> • Sa fornire indicazioni per una sintetica, ma corretta, trattazione delle principali t bioetica con approfondimento delle loro implicazioni antropologiche, sociali e r • E’ in grado di esaminare criticamente alcuni ambiti dell’agire umano per il ben persona.
	<ul style="list-style-type: none"> • conosce i principi etici della Chiesa in riferimento ai principali temi della bioeti • Ha compreso la libertà come responsabilità e conoscono i principi generali del

	<p>Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, della solidarietà, dello sviluppo.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di promozione dell'uomo. • Sa valorizzare il ruolo della coscienza morale. • Sa apprezzare il bene come valore e principio ispiratore dell'agire. • Sa confrontare i principi dell'etica cristiana con la propria vita. • Sa cogliere il senso e il valore della speranza <p>Tali competenze possono essere acquisite dallo studente a diversi livelli: insufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo</p>	
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Lezioni frontali Gruppi di lavoro Simulazioni di casi</i> ▪ <i>Discussione guidata Attività di laboratorio Brainstorming</i> ▪ <i>Problem solving</i> ▪ <i>Elaborazione di mappe concettuali</i> ▪ <i>DAD con collegamenti con MEET di Google</i> 	
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Lezione frontale</p> <p>Conversazione guidata</p> <p>Accostamento corretto ai documenti e alla Bibbia</p> <p>La Bibbia</p> <p>I documenti del magistero della Chiesa</p> <p>Il libro di testo</p>	
Verifica delle competenze	<p>Interventi spontanei degli alunni per chiarimenti e approfondimenti</p> <p>Domande strutturate</p> <p>Riflessioni critiche orali</p>	

Disciplina	INGLESE
Docente	SAPONARO SIMONE
Testo adottato	Dispense, articoli da siti internet; BEST PERFORMANCE – Business, Marketing & Finance Alison Smith, Eli Editore, Loreto, 2016,

UDA n° 1	TITOLO: MARKETING AND ADVERTISING
-----------------	--

Conoscenze	Abilità	Competenze di riferimento
Grammatica: Modal verbs Comparatives Superlatives Lessico: Circular letters Offers Civiltà e Cultura: The power of advertisement UK vs US	Reading: Comprendere idee generali di testi complessi Listening: Comprendere messaggi riferiti ad ambiti concreti e quotidiani Writing: Scrivere espressioni e frasi complete Speaking: Chiedere e fornire dettagliate informazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti (Livello B2 CEFR) - Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti (Livello B2 CEFR)

UDA n° 2	TITOLO: INTERNATIONAL TRADE
-----------------	------------------------------------

Conoscenze	Abilità	Competenze di riferimento
Grammatica:	Reading: Comprendere idee generali di testi complessi	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti

<p>Absolute adjectives</p> <p>Intensifiers</p> <p>Lessico:</p> <p>Enquiries</p> <p>Telephone replies</p> <p>Civiltà e Cultura:</p> <p>The economy of fakes</p> <p>UK vs US</p>	<p>Listening: Comprendere messaggi telefonici</p> <p>Writing: Scrivere espressioni e frasi complete</p> <p>Speaking: Chiedere e fornire dettagliate informazioni riguardanti le attività commerciali</p>	<p>(Livello B2 CEFR)</p> <p>- Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti (Livello B2 CEFR)</p>
---	---	---

UDA n° 3	TITOLO: TRANSPORT AND INSURANCE
-----------------	--

Conoscenze	Abilità	Competenze di riferimento
<p>Grammatica:</p> <p>Verb patterns</p> <p>Word formation</p> <p>Lessico:</p> <p>Complaints</p> <p>Replies</p> <p>Civiltà e Cultura:</p> <p>Insurance for work of arts</p> <p>UK vs US</p>	<p>Reading: Comprendere idee generali di testi complessi</p> <p>Listening: Comprendere messaggi riferiti ad ambiti nuovi e di natura professionale</p> <p>Writing: Scrivere espressioni e frasi complete</p> <p>Speaking: formulare repliche o contestazioni</p>	<p>- Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti (Livello B2 CEFR)</p> <p>- Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti (Livello B2 CEFR)</p>

UDA n° 4	TITOLO: BANKING AND FINANCE
-----------------	------------------------------------

Conoscenze	Abilità	Coopetenze di riferimento
<p>Grammatica: Past simple vs past continuous</p> <p>Lessico: Placing orders Intensifiers Enquiries</p> <p>Civiltà e cultura: Insurance for works of art</p> <p>UK vs US</p>	<p>Reading: Scansionare un testo</p> <p>Listening: Prendere appunti da un messaggio audio</p> <p>Writing: Usare frasi tipiche per formulare ordini</p> <p>Speaking: Fare e accettare ordini</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti (Livello B2 CEFR) - Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti (Livello B2 CEFR)

UDA n° 5	TITOLO: GLOBALISATION
-----------------	------------------------------

Conoscenze	Abilità	Competenze di riferimento
<p>Grammatica: Phrasal Verbs Connectives Modal verbs with past infinitives</p> <p>Lessico: Complaints</p> <p>Civiltà e Cultura: One world, one culture?</p> <p>UK vs US</p>	<p>Reading: Comprendere informazioni specifiche in un testo</p> <p>Listening: Distinguere gli accenti</p> <p>Writing: Aggiungere informazioni in una descrizione</p> <p>Speaking: Descrivere gente e luoghi in maniera dettagliata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti (Livello B2 CEFR) - Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti (Livello B2 CEFR)

Livelli di conoscenza	<p>Ricezione/produzione orale:</p> <p>L'alunno comprende discorsi di una certa estensione e conferenze.</p> <p>È in grado di seguire argomentazioni anche complesse purché l'argomento gli sia relativamente familiare.</p> <p>Capisce la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che</p>
-----------------------	--

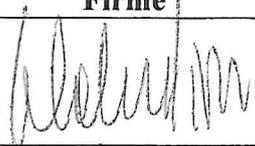
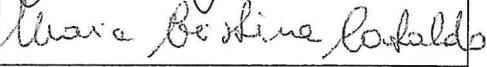
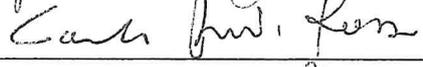
	<p>riguardano fatti di attualità. Riesce a capire la maggior parte dei film in lingua standard.</p> <p>Riesce ad esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che lo interessano.</p> <p>Sa esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.</p> <p>Produzione scritta:</p> <p>L'alunno è in grado di scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che gli interessano.</p> <p>È capace di scrivere brevi relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione.</p> <p>Sa scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisce personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezioni frontali Gruppi di lavoro Simulazioni di casi Discussioni guidate Lavoro in coppia</p> <p>Brainstorming Cooperative learning D.a.D.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo, appunti, Lim, siti internet.</p>
<p>Verifica delle competenze</p>	<p>Sono state adottate le seguenti modalità di verifica: verifiche scritte; osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi; interrogazioni; interventi appropriati dal posto.</p>

AFK
5 Corso
SE RELE

Presentazione della Classe

Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, riunito in data 12 maggio 2022, approva e sottoscrive il presente documento:

Docenti	Materie	Firme
PALADINI ANTONIO	DIRITTO E SCIENZA DELLE FINANZE	
MANCARELLA LAURA	ECONOMIA AZIENDALE	
CATALDO MARIA CRISTINA	FRANCESE	
SAPONARO SIMONE	INGLESE	
LEOPIZZI GIAMPIERO	MATEMATICA	
RUSSO CARMELO ROBERTO	RELIGIONE	
MELLO EMILIANO	ITALIANO E STORIA	



Il Dirigente Scolastico
Dott. A. Antonio Destradis

